

CONDIZIONI GENERALI DI ESERCIZIO DELLA MARINA DI CAPODISTRIA

1. I proprietari dei natanti, i membri dell'equipaggio, gli ospiti e i passeggeri a bordo, dovranno attenersi alle norme che disciplinano le »Condizioni di esercizio« e il »Regolamento sull'ordine« e rispettare le istruzioni del personale della Marina.
2. La Marina stabilisce i criteri di ormeggio per i natanti, in armonia con le proprie disposizioni d'ormeggio vigenti, riservandosi, all'occorrenza, la facoltà di spostarli.
3. Il proprietario può usare l'ormeggio per la sua imbarcazione nella Marina, dopo aver sottoscritto il contratto di custodia ed aver consegnato le chiavi e la lista d'inventario della imbarcazione; gli ospiti giornalieri, invece, dopo aver consegnato la lista.
4. Con la consegna della lista, delle chiavi del natante, e del motore, il natante si considera preso in custodia. La Marina non risponde dei danni sui natanti non consegnati. Con la restituzione della lista e delle chiavi cessa ogni responsabilità della Marina, anche quando l'imbarcazione si trovi ancora nella Marina o sia in navigazione.
5. Il proprietario, o chi ne fa le veci, l'equipaggio e le altre persone a bordo, sono tenute ad osservare le seguenti disposizioni:
 - dotare l'imbarcazione di apposita attrezzatura anticendio, perfettamente funzionante.
 - Se la Marina constata che l'utente non cura il natante con la diligenza del buon amministratore, può provvedere essa alla protezione del natante e dell'attrezzatura a spese del proprietario.
 - Sistemare tutta l'attrezzatura menzionata nell'inventario del natante in uno spazio sotto chiave;
 - Dopo ogni uso, consegnare le chiavi e la lista del natante alla ricezione della Marina. La Marina non si assumerà alcuna responsabilità per i natanti le cui liste non risulteranno negli uffici della ricezione;
 - Dopo ogni uso del natante, disinserire tutti i cavi elettrici e gli allacciamenti idrici, che verranno effettuati, in caso contrario, dal personale della Marina, a spese del titolare o del suo fruitore; gli eventuali danni che ne dovessero, con questo subentrare, andranno addebitati al titolare;
 - Comunicare per iscritto alla ricezione della Marina qualsiasi modifica riguardante l'attrezzatura e la lista d'inventario;
 - Rispettare tutti i regolamenti vigenti in ordine al soggiorno e alla navigazione dentro i confini del litorale della Repubblica di Slovenia;
 - Contrassegnare il natante di cordame e parabordo appositi. Eventuali difetti inerenti detta attrezzatura andranno riparati dal personale della Marina senza alcun obbligo di preavviso o di consenso, qualora dovessero costituire pericolo di danno;
 - Restituire le spese di eventuali danneggiamenti a natanti di terzi o di altri danni, che il titolare o il suo delegato abbiano causato per negligenza di manutenzione dell'attrezzatura o del natante;
 - Effettuare l'ormeggio in maniera corretta; dovendo il natante risultare ormeggiato in maniera non conforme, il personale provvederà a farlo arbitrariamente, a spese del suo titolare;
 - Consegnare tutta la documentazione tecnica in caso di ordini di riparazione relative al natante, nella quale risultino chiaramente l'entità e le modalità di rimozione del guasto, ovvero del difetto;
 - Dovendo essere sollevato, comunicare lo stato delle attrezzature che si trovano sott'acqua e tutti i dati precisi che si riferiscono alle parti immerse.
- La Marina non sarà tenuta a risarcire gli eventuali che ne dovessero derivare in seguito a dati inesatti o incompleti;
 - essere a conoscenza che le persone non autorizzate non devono avvicinarsi alle aree riservate al sollevatore e agli altri mezzi di trasporto. La Marina non si assume la responsabilità per le sequenze che ne potrebbero derivare in seguito all'inosservanza di dette disposizioni;
 - essere a conoscenza del fatto che nell'ambito della Marina non è consentita la pesca, né dal natante, né dal molo, e nemmeno il montaggio, la costruzione di box, scalette, armadi o simili sul molo;
 - essere a conoscenza del fatto che la riparazione e la manutenzione dei natanti sono permesse unicamente sulle aree espressamente stabilite dal personale delegato della Marina, tenendo presente che i titolari ne dovranno comunicare la necessità alla ricezione della Marina, avendo cura di descrivere i particolari del lavoro da effettuare e alla fine di notificarlo in un apposito Registro, tenuto dal servizio tecnico della Marina;
 - provvedere all'asporto regolare dei rifiuti nell'apposito contenitore; i grassi, i residui di nafta o altri lubrificanti o detergenti andranno depositati invece in apposito contenitore. Qualsiasi versamento in mare di queste sostanze è severamente proibito;
6. La responsabilità della Marina di Capodistria viene a cessare per i danni dovuti a:
 - Forza Maggiore;
 - Comportamento o uso improprio e scrocco del titolare, della persona da lui delegata e degli altri suoi ospiti o passeggeri;
 - Abbandono, usura oppure obsolescenza del natante;

- Difetti occulti del natante o dell'attrezzatura;
 - Eventi bellici, interruzione del lavoro, tumulti o altre circostanze similari;
 - Perdita di tempo, mancatogadagno ovvero profitto, addebitabili al danno del natante;
 - Spese derivanti dalla rimozione dei rottami, ovvero del sollevamento in superficie dell'imbarcazione affondata;
 - Apparecchiature elettroniche, apparecchiature radio e altre, subentrate a seguito di inabissamento, incendio o esplosione, a meno che la Marina non ne sia ritenuta responsabile;
 - Roditori;
 - Congelamento dell' acqua del motore o di altre parti del natante;
 - Furto, ovvero scomparsa di quadri d'autore, oggetti in metallo nobile, carte valori, e simili, o loro danneggiamento;
 - Scomparsa di oggetti non figuranti sulla lista d'inventario, ovvero di oggetti che risultano sulla lista, ma il proprietario non ha provveduto a chiudere sotto chiave sull'imbarcazione, ovvero non ha depositato nel luogo stabilito dalla Marina;
 - Circostanze subentrate mentre il titolare, i suoi ospiti i passeggeri o l'equipaggio si trovano a bordo dell'imbarcazione
 - Inosservanza di queste »Condizioni d'esercizio« e »Regolamento sull'ordine« della Marina
7. La Marina si riserva il diritto di trattenere l'imbarcazione o l'attrezzatura fino a quando il suo proprietario non estingue gli obblighi dovuti;
 8. In assenza del natante, la Marina può assegnare l'ormeggio ad un altro fruitore. L'ormeggiatore è tenuto a comunicare qualsiasi assenza superiore ai due giorni;
 9. La Marina non consente l'uso dell'imbarcazione a terzi senza il consenso del suo proprietario;
 10. Nell'area riservata alla Marina, la riparazione dei natanti ormeggiati non potrà essere effettuata da terzi senza il consenso della Marina; i lavori di manutenzione sul natante effettuati dal suo proprietario o dai suoi operai sono permessi unicamente su consenso della Marina; i non addetti ai lavori non possono intrattenersi sulla zona operativa della Marina; per qualsiasi motivo specifico da effettuarsi sul natante, il suo proprietario o i suoi ospiti, dovranno servirsi delle aree apposite della Marina, previo pagamento dell'ormeggio giornaliero a secco e dell'uso della gru per il trasporto dell'imbarcazione sino al punto stabilito;
 11. Il fruitore è tenuto a pagare regolarmente le prestazioni secondo il tariffario vigente;
 12. Ogni fruitore dell'ormeggio, ovvero ogni proprietario deve assicurare il proprio natante contro gli infortuni provocati ad altre imbarcazioni, a persone o alle attrezzature della Marina. Il proprietario è tenuto ad assicurare l'imbarcazione contro terzi.
 13. Volendo, il proprietario trasferire o allontanare la propria imbarcazione prima dello scadere del contratto, deve informarne preventivamente la ricezione della Marina. In tal caso è tenuto a coprire tutte le spese eventualmente subentrate in seguito allo spostamento delle adiacenti imbarcazioni;
 14. Durante il periodo di ormeggio nella Marina (sia in acqua, che in secca) è vietato il deflusso dell'acqua, l'uso dei WC e simili. I rifiuti vanno depositati negli appositi container. Per quanto riguarda i rifiuti liquidi e le necessità personali si dovranno usare esclusivamente gli impianti igienico-sanitari sistemati a terra.
 15. Dopo l'attracco nella Marina, il proprietario con a bordo animali domestici dovrà provvedere affinché non abbiano a disturbare gli altri ospiti della Marina e a non arrecare danni; i cani devono avere il guinzaglio oppure la museruola;
 16. Prima che il natante venga tratto a terra, il proprietario deve assicurarsi che i serbatoi del carburante siano vuoti, avendo cura di asportare le bombole del gas e di altre sostanze infiammabili. La Marina non risponde degli infortuni che dovessero subentrare per l'inosservanza di dette disposizioni da parte del proprietario.
 17. Nell'area della Marina è proibito qualsiasi genere di compravendita.
 18. La Marina si riserva il diritto di fissare condizioni specifiche per alcune imbarcazioni che richiedano cure particolari.
 19. La Marina non risponde per eventuali danni o infortuni causati dai trasgressori di questo Regolamento.

Le »Condizioni generali d'esercizio« sono valide per tutti coloro che usufruiscono delle prestazioni della Marina.